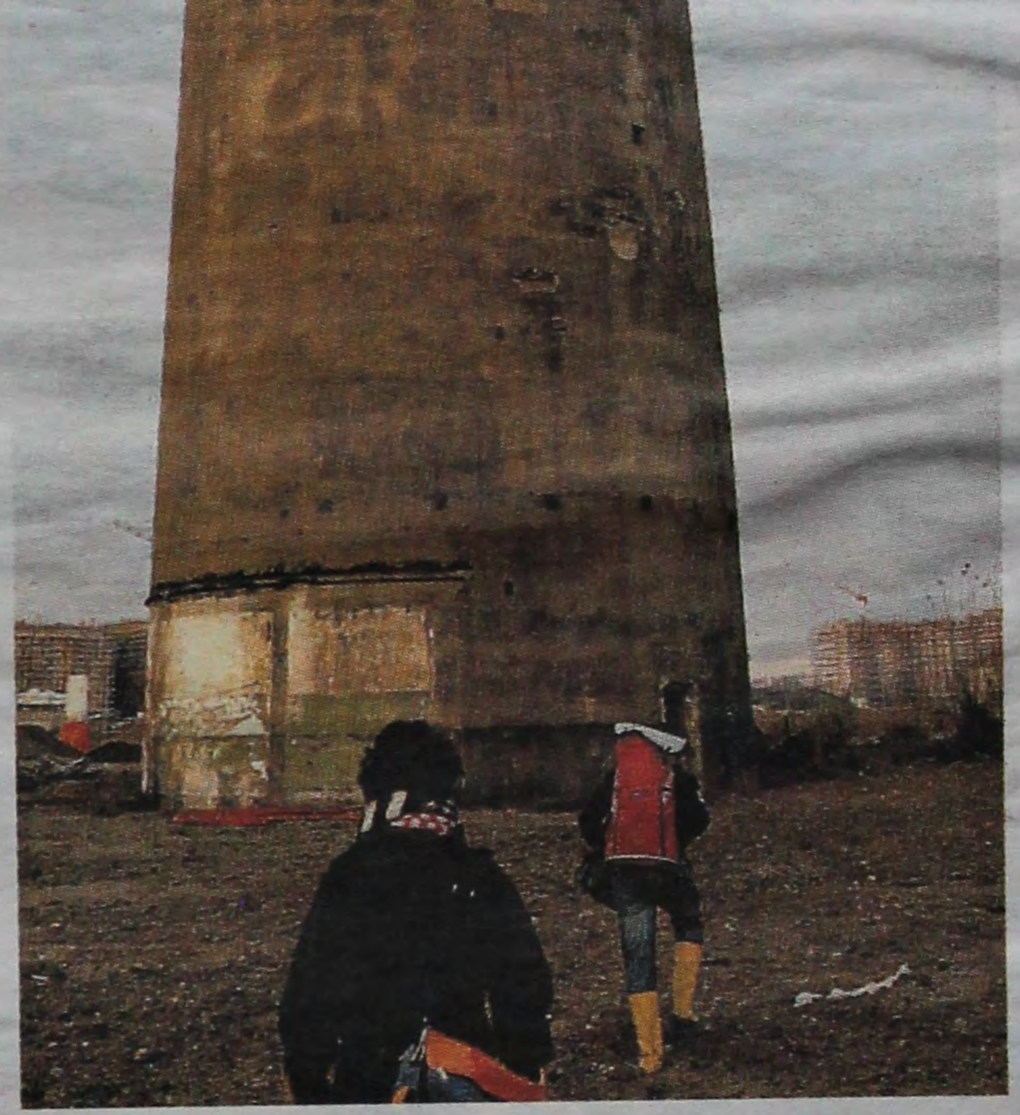
occupazioni abusive e degrado · Adriano in costruzione

Marelli

Ricordi di guerra

Viaggio della memoria nei bunker di Milano



INTERNET
Su milano.repubblica.it le immagini del viaggio dentro il bunker della seconda guerra mondiale sopravvissuto nel quartiere Adriano

Il personaggio

Gifuni l'impegnato "A teatro faccio solo quello che mi piace"

SARA CHIAPPORI
A PAGINA XIII

Le pubblicazioni di nozze del ministro Gelmini

In municipio a Bergamo le pubblicazioni di nozze del ministro Mariastella Gelmini con l'immobiliarista Giorgio Patelli: le immagini su milano.repubblica.it

La musica

Pluck, il trio d'archi più pazzo del mondo

SIMONA SPAVENTA
ALLE PAGINE XIV E XV

MILANO

la Repubblica

MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 2010

milano.repubblica.it

REDAZIONE DI MILANO Via G. de Alessandri, 11 | 20144 | tel. 02/480981 | fax 02/48098236 | **CAPO DELLA REDAZIONE** ROBERTO RHO | **VICE CAPOREDATTORE** FILIPPO AZIMONTI | **CAPOCRONISTA** CARLO ANNOVAZZI | **INTERNET** milano.repubblica.it | e-mail: segreteria_milano@repubblica.it
SEGRETERIA DI REDAZIONE tel. 02/480981 | fax 02/48098236 dalle ore 12.00 alle ore 19.00 | **TAMBURINI** fax 02/48098299 | **TUTTOMILANO** milano@repubblica.it | tel. 02/480981 | fax 02/48098236 | **PUBBLICITÀ** A. MANZONI & C. S.p.A. | Via Nervesa, 21 | 20139 MILANO | tel. 02/57494553 | fax 02/57494950

L'ennesimo incidente causato dal probabile errore di uno degli autisti. Il Codacons: la Procura sospenda il servizio

Scontro fra tram, Atm sotto accusa

Dodici feriti in piazza Firenze. "La Moratti spieghi o liquidi Catania"

È IL primo scontro tra mezzi pubblici del 2010, il 35esimo dall'inizio del 2009 quello che ieri alle 18 ha coinvolto due tram in piazza Firenze. Tra la paura dei passeggeri, 12 feriti, e il traffico in tilt per un'ora. A causare l'urto potrebbe essere stato l'errore di uno dei conducenti, ma Atm e Comune finiscono sotto accusa. Il Codacons chiede alla procura di sospendere il servizio e il Pd con Pierfrancesco Majorino accusa: «Ci aspettiamo spiegazioni o i responsabili vadano a casa». Il leghista Matteo Salvini: «Voglio capire se gli autisti sono messi nelle migliori condizioni per lavorare».

ALESSIA GALLIONE
A PAGINA IV

L'incidente tra i due tram delle linee 1 e 14 in piazza Firenze

Il retroscena

Trenta metri per la sicurezza

ILARIA CARRA

ORDINE a tutti i tranvieri: «Tenere sempre una distanza di almeno 30 metri dalla vettura che precede». Troppo rischioso, quando due veicoli si accodano. Meglio evitarlo, dunque. È il nuovo provvedimento-sicurezza di Atm. E arriva proprio nel giorno del primo scontro dell'anno.

SEGUE A PAGINA V

La storia

Un viaggio della memoria nei bunker di Milano

La torre bunker di Adriano

LAURA BELLOMI

CANTINE puntellate, ma anche veri propri bunker con tanto di porte antiscoppio e valvole per il filtraggio dell'aria. Oltre alle indicazioni sui muri — R per il ricovero, come in via Ripamonti, US per l'uscita di sicurezza, come in via Tirso — e agli edifici colpiti e mai rimessi a posto, a ricordare la Seconda guerra mondiale e i bombardamenti sulla città sono i più di 15mila rifugi antiaereo nascosti sotto i palazzi o nei cortili delle case. Un patrimonio inestimabile, fra cui anche due torri e tre bunker sotterranei, che con il passare del tempo rischia di perdersi.

SEGUE A PAGINA XI

Le Regionali

Tetti di spesa per le elezioni Penati dice no al raddoppio

FILIPPO Penati dice no al raddoppio della spesa elettorale per le Regionali. «È inaccettabile. Con la crisi serve una campagna elettorale sobria». Dopo il no della Lega, il Pdl è pronto a ritirare la proposta di modifica della legge elettorale.

ANDREA MONTANARI
A PAGINA VII

Sedici anni, italiana di origini cingalesi. Quattro giorni fa il suicidio di un compagno d'oratorio

Si butta dalla finestra del liceo, è viva

DUE suicidi di liceali in cinque giorni rilanciano l'allarme adolescenti in città. Dopo il caso di venerdì, con un quindicenne iscritto al liceo Leonardo Da Vinci che strappa il libretto scolastico e decide di farla finita buttandosi dalla finestra del bagno di casa, ieri una ragazza di 16 anni si è lanciata nel vuoto dal terzo piano del liceo scientifico Einstein. La ragazza fa un volo di quindici metri ed è ora ricoverata in prognosi riservata al Fatebenefratelli.

ASNAGHI E DE RICCARDIS
ALLE PAGINE II E III

Gli studenti all'uscita dall'Einstein

Il racconto

"La classe l'aveva isolata"

FRANCO VANNI

A CATERINA tremano le mani. All'uscita della scuola è la prima a parlare: «Non capisco perché nessuno lo ammetta. Maria in classe è isolata, non parla con nessuno, non è apprezzata». I compagni tengono lo sguardo fisso a terra, qualcuno si allontana.

SEGUE A PAGINA II

Le carte

Gli affari sporchi di Prosperini

EMILIO RANDACIO

SOLDI, clientele, sperpero dei fondi pubblici, ma anche ruberie. Accadeva questo all'assessorato regionale governato fino allo scorso 17 dicembre, giorno del suo arresto, da Pier Gianni Prosperini: o almeno così dicono le carte depositate in questi giorni dalla Procura di Milano. All'esponente del Pdl, accusato di corruzione e turbativa d'asta, viene contestato anche un altro elenco di irregolarità, solo in parte contenute nell'ordinanza d'arresto.

SEGUE A PAGINA VII

LA VERA
CASA DELLA PARRUCCA
NEGOZIO STORICO DAL 1963 IN V. DANTE A MILANO
COMUNICA
ALLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA DI
ESSERSI TRASFERITA IN
V. GOVONE, 68 - 20155 - MILANO
E VI INVITA
A VISITARE IL PIÙ VASTO ED ESCLUSIVO
ASSORTIMENTO PRONTO AL MONDO!
PARRUCCHE, EXTENSIONS E TOUPET
NATURALI E SINTETICI
INFOLTITORI INVISIBILI - VENDITA CAPELLI
PARRUCCHE SPECIALI PER CHEMIOTERAPIA E ALOPECIA
ESPERIENZA - PROFESSIONALITÀ
ALTA MODA
SEDE UNICA - MILANO
TEL. E FAX: 02.33105862
INFO@CASADELLAPARRUCCA.EU

La tendenza

Un gruppo americano acquista Naba e Domus Academy, due templi della creatività italiana

Scuole di design a stelle e strisce

DUE prestigiose scuole di design fondate a Milano negli anni 80, che hanno acquisito negli anni fama internazionale e dove hanno insegnato designer prestigiosi, passano di mano e diventano americane. La società Laureate Education Inc. con sede a Baltimora, leader nel campo della formazione, ha acquistato a suon di dollari la Naba, Nuova Accademia di Belle Arti, pagata alla Bastogi di Cabassi 22 milioni di euro, e la Domus Academy, venduta dalla famiglia Mazzocchi. È la fine di un'epoca.

CASAVECCHIA E CIRILLO
A PAGINA VIII

50 ANNI FA

FILIPPO AZIMONTI

TUTTA la cittadinanza solidale con la Scala in lotta per la salvezza. «Si spendono 140 miliardi per le Olimpiadi a Roma e se ne rifiutano 2 o 3 agli enti lirici», dice il vicepresidente della Camera Ferdinando Targetti. (**13 gennaio 1960, mercoledì.** *Il Corriere della Sera*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTOMILANO

Torna domani Tutto Milano con tutte le novità dei club

Tutti i club della musica

Milano 90.3 / 91.0 m2o / cerca la tua frequenza su www.m2o.it e al n. verde 800.274.345 / Bergamo 90.3 / Brescia 100.7/ Como 90.3 / Lecco 93.3 / Lodi 90.3 / Mantova 107.3 / Pavia 90.3 / Sondrio 102.1 / Varese 99.6

Rifugi sotterranei e torri di cemento armato raccontano com'eravamo sotto le bombe

L'INGRESSO
La torre-rifugio è percorsa per intero da una rampa a gradoni

L'INTERNO
Gli anni hanno lasciato tracce di occupazioni abusive e degrado

I DINTORNI
Dall'altro della torre, il quartiere Adriano in costruzione

35 METRI
La torre-rifugio in cemento armato che nella Seconda guerra mondiale ospitava durante i bombardamenti gli operai della Marelli

INTERNET
Su milano.repubblica.it le immagini del viaggio dentro il bunker della seconda guerra mondiale sopravvissuto nel quartiere Adriano

Ricordi di guerra

Viaggio della memoria nei bunker di Milano

(segue dalla prima di Milano)

LAURA BELLOMI

FINO a poco fa la Torre delle Sirene di Palazzo Isimbardi, da cui si diramavano gli allarmi per tutta la Lombardia, era completamente ricoperta da edera, e nel bunker sotto piazza Grandi la fontana ha fatto crescere stalattiti ma anche uno strato di fanghiglia e detriti. Se il cemento armato resiste, a rischiare di scomparire sono gli arredi interni: panche, lavandini, impianti elettrici. E non si tratta soltanto del deperimento fisiologico, ma anche e soprattutto di vandalismo.

Al confine fra Milano e Sesto San Giovanni, il rifugio di via Adriano, per esempio, negli anni è stato spolpato. Sessantasette anni dopo le bombe del '43, nella massiccia torre di cemento armato di 35 metri dove durante la guerra trovavano riparo gli operai della Magneti Marelli convertita alla produzione bellica, oggi regnano buio, silenzio e una strana atmosfera fatta di echi di violenza bellica, rigida organizzazione per le operazioni di evacuazione e ricovero, ma anche dei lasciti delle presenze abusive degli scorsi decenni. Poco dopo l'ingresso — un buco nei 35 metri di parete liscia —, gli spazi che una volta venivano usati per la logistica e il sistema di guardia, sono un ammasso di ferraglia e spazzatura. C'era il sistema d'illuminazione a lampade stagna, ceramica e guarnizioni come nei sommergibili, le lampadine sono state rimosse.

Scritte sui muri e suppellettili sparse son tutto ciò che sopravvive a decenni di degrado

Si sale immersi nell'oscurità, sui muri, i simboli dell'infermeria e le indicazioni "vietato fumare": «Qui dentro c'era spazio per più di 400 persone che si sedevano su per i gradoni fin sotto la cisterna dell'acqua», spiega Gianluca Padovan di Scam, l'associazione Speleologia cavità artificiali Milano che dagli anni '80 esplora e cataloga i sotterranei e i più rari rifugi di superficie della città. In via Adriano l'acqua veniva pompata su alla punta della torre bunker, e poi fatta cadere lungo le tubature fino a raggiungere i lavandini dell'ingresso «posizionati in modo che in caso di gas gli operai potessero sciacquarsi la pelle», spiega Padovan.

All'interno, gli appendiabiti sono ricoperti di ruggine e molte delle manovelle per azionare l'impianto di depurazione dell'aria sono state danneggiate. Il fascio di luce della pila intercetta brandelli di carta: sono i resti dei cartelli e dei regolamenti appesi alle pareti e sfaldati dall'umidità. Un bunker unico per struttura e dimensioni, quello di via Adriano, eppure lasciato a se stessa e al futuro incerto dell'area in cui sorge, il complesso residenziale Parco Adriano con i suoi grandi palazzi moderni. Ma non diverse sono le condizioni di abbandono degli altri quattro ex rifugi antiaerei rimasti, con la Torre delle Sirene e la caverna artificiale sotto piazza Grandi i sotterranei dell'istituto Moreschi di via San Michele del Carso (destinato agli studenti ma anche ai cittadini della zona, 400 posti in tutto) e il rifugio più storico, nel giardino di Palazzo Isimbardi (destinato al Prefetto, alla sua famiglia e allo staff, ma adoperato anche da Mussolini nell'aprile del '45, alla vigilia della fuga a Dongo).

Appassionati e studiosi propongono di fare delle rovine un museo diffuso

Avendo studiato tutti i bunker cittadini, documentazione storica della Provincia alla mano, gli speleologi della Scam sono convinti di trovarsi davanti a testimonianze preziosissime che riguardano la vita dei civili sotto le bombe: «Decisamente un patrimonio da tutelare e da far conoscere alle scuole come alla cittadinanza — dice Maria Antonietta Breda, docente del Politecnico e appassionata di cavità artificiali — per questo assieme alla Provincia stiamo pensando ad un modo per recuperalo e renderlo fruibile alla cittadinanza: come in un museo diffuso per la città, ogni bunker ha una storia da raccontare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I bunker in città

1 **Adriano** Era il ricovero per gli operai della Magneti Marelli. Torre alta 35 metri

2 **Torre delle Sirene** Due piani sotterranei e 7 in elevazione, fra Palazzo Diotti e Palazzo Isimbardi

3 **Bunker di Mussolini** Nel giardino di Palazzo Isimbardi. Vi si rifugiò anche Mussolini

4 **Piazza Grandi** Ricovero pubblico sotterraneo per 400 persone, scavato sotto la piazza

5 **Moreschi** Scantinati della scuola di via San Michele del Carso, utilizzati da studenti e cittadini

CITTIMERLI.it

R2

La ricerca
"Leopardo in arrivo" le scimmie parlano ecco la loro lingua
CRISTINA NADOTTI
NICHOLAS WADE

L'intervista
Stone: Hitler e Stalin mostri da raccontare fuori dai cliché
SILVIA BIZIO

La cultura
Il re degli agenti "Internet salverà i libri di qualità"
ANTONIO MONDA

WIND
BUSINESS

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari
Direttore Ezio Mauro

MI-2F
www.repubblica.it

Anno 35 - Numero 10 € 1,00 in Italia CON "LE COMMEDIE DI EDUARDO" DVD € 9,90 mercoledì 13 gennaio 2010

SEDE: 00147 ROMA, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 90 - TEL. 06/49821, FAX 06/49822923. SPED. ABB. POST., ART. 1, LEGGE 46/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 - ROMA. CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. MILANO - VIA NERVESA, 21 - TEL. 02/574941. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, IRLANDA, LUSSEMBURGO, MALTA, MONACO P., OLANDA, PORTOGALLO, SLOVENIA, SPAGNA € 2,00; CANADA $1; CROAZIA KN 15; DANIMARCA KR 15; EGITTO EP 16,50; MAROCCO MDH 24; NORVEGIA KR 20; POLONIA PLN 12,10; REGNO UNITO LST 1,50; REPUBBLICA CECA CZK 60; SLOVACCHIA SKK 80/€ 2,66; SVEZIA KR 18; SVIZZERA FR 3,00 (CON D O IL VENERDÌ FR 3,30); TUNISIA TD 3,50; TURCHIA YTL 5,25; UNGHERIA FT 495; U.S.A $ 1

CON BLACKBERRY®
INTERNET E MAIL
ILLIMITATI
CHIAMA IL 156

La decisione dopo un confronto con il Quirinale. Fini: la legittimazione non nasce solo dalle urne. Nuova lite col Pdl

Un decreto blocca-processi

Oggi il governo decide. Scontro al Senato col Pd: ci metteremo di traverso

ROMA — Il governo pensa a un decreto legge per sospendere una serie di processi tra cui quelli che riguardano il premier. Il provvedimento, che ha subito alcune modifiche dopo l'intervento del Quirinale, potrebbe essere approvato nel Consiglio dei ministri di oggi. Il Pd protesta al Senato: ci metteremo di traverso. Intanto torna a crescere la tensione tra il Pdl e il presidente della Camera Gianfranco Fini, che ieri ha detto: «La legittimazione a governare non nasce solo dalle urne».

BEI, LOPAPA e LUZI ALLE PAGINE 2, 3 E 4

L'ETERNO RITORNO

MASSIMO GIANNINI

LA «fase due» del governo, che contemplava la «rivoluzione fiscale» e le «grandi riforme nell'interesse del Paese», corre sullo stesso binario dal quale si è mossa la terza legislatura berlusconiana. All'indomani del trionfo del 13 aprile 2008 il primo atto dell'esecutivo fu il Lodo Alfano. Oggi, venti mesi dopo, il primo atto della «ripartenza» è un decreto legge che sospende i processi del presidente del Consiglio. Nella parabola del Cavaliere non esiste un nuovo inizio, ma solo un eterno ritorno.

SEGUE A PAGINA 33

Il retroscena

Il Colle dimezza i tempi dello stop

LIANA MILELLA

ROMA

IL BRACCIO di ferro si scioglie a sera. Grazie alla mediazione di Fini e alla pazienza di Letta che, per una giornata, sale e scende le scale del Quirinale. Alla fine è decreto che, seppure per soli 45 giorni e non per i tre mesi che pretendeva Berlusconi, fermerà comunque i suoi dibattimenti.

SEGUE A PAGINA 3

Il caso

Tagliare le poltrone? Era solo un bluff

FRANCESCO MERLO

SOLO gli ingenui potevano credere che alla vigilia delle elezioni degli amministratori la maggioranza avrebbe abolito... gli amministratori. In Italia infatti per eliminare un posto bisogna crearne due. È questa la vecchia regola della Democrazia cristiana che ha governato per sessanta anni con i proconsoli, con i cacicchi e con gli ascari ed è questa la regola anche di questo governo.

SEGUE A PAGINA 33
SERVIZI A PAGINA 28

Per le violenze a Rosarno. Bossi: loro uccidono i cristiani

Immigrati, l'Egitto protesta con l'Italia

ROMA — Gli scontri di Rosarno tra italiani e immigrati diventano un caso diplomatico internazionale. Prima attacca il governo italiano il ministro degli Esteri egiziano che accusa l'Italia di «razzismo». Poi la Conferenza episcopale italiana lancia l'allarme sulle «tentazioni xenofobe in Italia» e chiede «la revisione della Bossi-Fini». Agli egiziani replica senza mezze misure il leader della Lega, il ministro delle Riforme Umberto Bossi: «Guardate come trattano i cristiani loro» dice il Senatur. «Li fanno fuori tutti».

SERVIZI ALLE PAGINE 6 E 7

L'analisi

Gli stranieri senza voce

RENZO GUOLO

ROSARNO diventa un caso diplomatico dopo che l'Egitto chiede al governo italiano di intervenire contro razzismo e discriminazione subiti dagli «immigrati e le minoranze arabe e musulmane in Italia».

SEGUE A PAGINA 32

Scioperi spontanei in Sicilia

Marchionne: da pazzi non chiudere In rivolta a Termini gli operai Fiat

La protesta degli operai Fiat

LAURIA E MANIA ALLE PAGINE 10 E 11

DA TORINO ALL'AMERICA

dal nostro corrispondente
FEDERICO RAMPINI

NEW YORK

SECONDO il *Financial Times* la terapia-shock di Sergio Marchionne alla Chrysler «oggi è la riconversione più osservata di tutta l'industria automobilistica».

SEGUE A PAGINA 10

R2

Passeggiare in un mondo che ha smesso di camminare

PIETRO CITATI

Nella mia vita, ho passeggiato moltissimo, specialmente a Roma. Per almeno quarant'anni, ogni giorno alle 14 uscivo di casa. Abitavo (e abito) in una piccola strada, ignota persino ai tassinari, nella casa di fronte a quella dove abitarono per molto tempo Giulietta Masina e Federico Fellini.

Attraversavo viale Liegi, raggiungevo piazza Verdi, dove ogni giorno contemplavo con orrore ed entusiasmo il palazzo della Zecca, e poi via Paisiello. A questo punto, si apriva davanti a me Villa Borghese, che continuo ad amare con una specie di ebbra passione.

Ammiravo piazza di Siena che per me è uno dei grandi luoghi simbolici della terra — luogo di bambini, innamorati, lettori, cavalli, mendicanti. A volte attraversavo in tutti i sensi e in tutte le direzioni Villa Borghese — raggiungendo il laghetto o il piccolo cinema dove un tempo portavo mio figlio ogni domenica a vedere con lui i cartoni animati. A volte, proseguivo fino al Pincio, scendevo a piazza del Popolo, e mi inoltravo — contemplando molte tra le meraviglie di Roma — fino a piazza Navona. Non era lontano. Col mio passo da vecchio piemontese ci mettevo non più di quarantacinque minuti. Poi tornavo a casa.

SEGUE A PAGINA 33
FRANCESCHINI A PAGINA 57

grinTuss
Protegge la mucosa calmando la tosse
Sciroppo Adulti e Bambini per tosse secca e produttiva
CE
DISPOSITIVO MEDICO
Leggere attentamente il foglietto illustrativo e le istruzioni d'uso
Aut. Min. del 11/12/2009
Aboca S.p.A. Società Agricola Sansepolcro (AR) - tel 0575 7461
Aboca
www.aboca.it

R2

Dalla medicina narrativa alla cybersicurezza: l'America pensa nuovi corsi per l'università

Cosa studiare nel mondo che verrà

ELENA DUSI

PER ripartire dopo la crisi, i paesi riaccendono i motori delle università. È da qui che ci si sforza di leggere le tracce del presente per estrapolare il futuro che sarà. Poi si offrono le proprie previsioni sotto forma di corsi di studio e di professioni innovative: esperti in nuovi mezzi di trasporto, energia verde, ingegneria sostenibile, sicurezza sia interna contro il terrorismo che informatica.

ALLE PAGINE 35, 36 E 37

REPUBBLICA

È in edicola Il Regno Animale

Un'opera spettacolare e inedita. Il 3° volume a richiesta con Repubblica

Paura tsunami per Cuba e Bahamas
Crolli e morte a Port-au-Prince

Terremoto ai Caraibi Haiti devastata

PAOLO G. BRERA
A PAGINA 17

EINAUDI